rigettavano i decreti di lei; ed ella nullo carico facendosi di quei rifiuti, nel 1.^o vendemmiajo (23 settembre) dichiarava essere stati i suoi decreti accettati della maggioranza delle primarie assemblee, e indisponeva così viciniamamente le sezioni di Parigi, e ne animava davantaggio il furore. Esse presero le armi e si prepararono a viva resistenza. (1)

Nel 1.^o vendemmiajo (3 ottobre) duecento elettori si raccolsero nella sala del teatro francese, e vi tramaronò una cospirazione contro la Convenzion nazionale: giuravano tutti di resistere alla tirannia. Vivissimo era il loro entusiasmo, ed erano pronti a tutto operare. La Convenzione, informata della sommossa che preparavasi, decretò l'immediato scioglimento dell'assemblea elettorale di Parigi: leggevasi tale decreto sulla piazza del teatro francese; quantunque interrotta sovente dagli schiamazzi del popolo, questa lettura fece impressione sugli elettori. Verso la mezza notte essi lasciarono la sala del teatro francese. Infrattanto il loro pericolo diveniva pressante: la Convenzione avea fatte venire parecchie milizie a Parigi. I ribelli allora si scelsero dei capi militari, e presero per punto di riunione la sezione *Lepelletier*, di cui era stato ordinato il disarmo.

Il generale Menon ricevette dalla Convenzione nel 12 vendemmiajo (4 ottobre) l'ordine d'impadronirsi della sezione *Lepelletier*; ed egli vi si presentava alle dieci della sera con un commissario della Convenzione, la quale così non restava difesa che da sette a ottocento uomini, senza cannoni, nè cavalleria. Menon intimava alla sezione di arrendersi, ed aveane in risposta volersi essa difendere fino agli estremi: avrebbe avuto luogo una carnificina, senonchè i soldati rifuggono dal versare il sangue dei loro concitta-

(1) La scuola centrale dei pubblici lavori in Parigi ricevette con decreto del 1.^o settembre 1795 il nome di Scuola Politecnica. Un altro decreto del 1.^o ottobre seguente ordinava che tutti i paesi conquistati al di quà del Reno sarebbero riuniti al territorio francese, e ratificava le riunioni anteriori.

Nello stesso giorno 1.^o ottobre, il Belgio, il paese di Liegi ed il ducato di Luxemburgo furono riuniti alla Francia, e decretossi formerebbero nove dipartimenti. Nel 26 dello stesso mese fu decretato una nuova riunione alla Francia, cioè il ducato di Buglione.